

## QUESITO PENALE 15

Tizio è funzionario giudiziario preposto all'ufficio recupero crediti presso il Tribunale di Gamma. Un giorno egli si appropria di denaro contante direttamente versato nelle sue mani dal condannato Caio, somma versata a titolo di pagamento di sanzioni pecuniarie irrogate in sede penale e recupero delle spese di giustizia.

Caio aveva tra l'altro ricevuto una cartolina di precetto contenente una dicitura che invitava il soggetto condannato al pagamento delle sanzioni pecuniarie penali (multe e ammende) e delle spese di giustizia, a presentarsi in ufficio per provvedere al versamento della pena pecuniaria inflitta, ivi precisandosi che, in mancanza, si sarebbe proceduto alla conversione della relativa pena pecuniaria nella misura alternativa della libertà vigilata. La cartolina era stata inviata da Tizio.

Valuti il candidato le **conseguenze penali** cui può andare incontro Tizio, tenendo in considerazione che l'invio della cartolina non era affatto un incombenza previsto dalla legge quale atto dovuto prima della trasmissione del titolo all'ufficio competente per la riscossione, ma costituiva il frutto di un'invenzione di Tizio finalizzata a contattare il soggetto passivo della condotta truffaldina e a perfezionare il raggio ordito, convocandolo per un colloquio presso il proprio ufficio, ove Tizio convinceva Caio a versare direttamente a se stesso le somme dovute all'Erario.